

Non solo Leader

Parte, con questo numero, il racconto delle attività e delle iniziative che Meridaunia sta portando avanti per lo sviluppo di Monti Dauni e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali. **Non solo Leader** (il Programma settennale a valere sui fondi del PSR della Regione Puglia) è infatti il nostro motto da anni che ci porta a intraprendere nuove progettualità in Italia e all'estero. Oggi vi presentiamo il progetto **Valmela** che partirà ufficialmente venerdì 30 aprile alle ore 16 su zoom

Che Meridaunia sia una Agenzia di Sviluppo Locale a tutto tondo, è un dato consolidato, una realtà che da anni portiamo avanti con consapevolezza e convinzione e che, con altrettanta convinzione, porteremo avanti anche nei prossimi anni. E non siamo noi a dirlo, sono le nostre attività a raccontare di noi. Non solo Leader, ovvero non solo l'attuazione del macro-progetto di sviluppo dei Monti Dauni a valere sui Fondi del PSR - Puglia 2014-2021, ma tante altre iniziative e progetti, in Italia e all'estero che arricchiscono il nostro raggio di attività, accrescono le nostre competenze e danno al territorio e alle comunità dei borghi dei Monti Dauni nuove opportunità di crescita, di sviluppo e di miglioramento della qualità della vita, che poi, in fondo, è il motivo principale del nostro lavoro e del nostro impegno.

Tra le iniziative che stiamo attuando, c'è questo dal titolo invitante: **Valmela**, un progetto che vuole rendere gli imprenditori agricoli dei Monti Dauni consapevoli delle opportunità che la biodiversità offre nel settore della **melicoltura** e delle sue varietà autoctone tra cui la mela limoncella e che sarà presentato in un webinar in programma **venerdì 30 aprile alle ore 16 sulla piattaforma zoom**.

All'evento virtuale parteciperanno i rappresentanti dei vari partners del progetto (vedi box)), e tra questi i docenti della facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Foggia che affronteranno gli aspetti tecnico-scientifici della melicoltura. Un progetto, questo di Valmela, che vede coinvolte le aziende agricole produttrici di mela limoncella con le quali si lavorerà per il rilancio della melicoltura dei Monti Dauni, attraverso l'innovazione e il miglioramento della produzione.



Invito Webinar

30 aprile ore 16.00, [piattaforma Zoom](#)

La melicoltura tradizionale sui Monti Dauni, le metodologie di indagine scientifica per la valorizzazione della mela limoncella, il valore della cooperazione in agricoltura.



Progetto finanziato a Valere sul fondo FEASR PSR PUGLIA 2014-2020 - Mis. 16.2



I PARTNERS

GAL Meridaunia, Università degli Studi di Foggia, Azienda agricola Calitri, Coop. La Croce-Farascuso, Cassandro srl, Alimenta srl, DARE, Aretè, Comune di Orsara di Puglia), con la società cooperativa Conapo, soggetto capofila.

LA CULTIVAR DEI MONTI DAUNI

Sui Monti Dauni, al confine con l'Irpinia, si coltiva la limoncella di colore rosso che si distingue dalla cultivar madre per le dimensioni del frutto e per il sapore più dolce e aromatico. La sua polpa è bianca, compatta e aromatica, caratterizzata da un retrogusto leggermente acidulo

Roseto Valfortore punta sul turismo di ritorno: inglesi e americani investono nel borgo dei Monti Dauni

Continuiamo a raccontare le esperienze di successo promosse dai Comuni dei Monti Dauni per stimolare l'arrivo e la permanenza o, addirittura, una nuova residenzialità di persone e gruppi nei paesi provenienti dall'Italia e dall'estero. A Roseto, già da un pò di anni, ma nell'ultimo in maniera più marcata, si sta verificando il cosiddetto turismo di ritorno. Ecco cosa sta succedendo.



Tra le varie forme di turismo sta riscuotendo interesse il cosiddetto "turismo di ritorno o turismo delle radici", vale a dire il turismo legato al fenomeno migratorio che vede gli emigranti e i loro discendenti tornare nelle terre d'origine per visitare le famiglie e i luoghi della propria infanzia, e riscoprire le bellezze paesaggistiche, architettoniche e artistiche di quei territori. Nel numero scorso vi abbiamo parlato del modello Orsara, oggi ci spostiamo nella valle del Fortore a Roseto, un'altra importante realtà dei Monti Dauni dove tra la fine dell'800 e gli inizi del '900 si è assistito ad una massiccia emigrazione verso l'America. Oggi a distanza di oltre un secolo i discendenti di queste famiglie, e non solo, guardano al ritorno alle radici.

Roseto Stone Italian Culture Center è il nome della scuola che ha aperto a Roseto per gli inglesi che visitano il piccolo borgo dei Monti Dauni. La dirige Cinzia Figliola che vive in Inghilterra

Tony De Simone vive in Inghilterra a Cambridge e ha investito i suoi risparmi nella locanda "Tullio e Manlia", rinomato ristorante del centro storico di Roseto

Dora Lantella vive a New York e da circa quattro anni accompagna gruppi di emigrati rosetani nel paese di origine dove organizza laboratori artigianali e di cucina. Organizza giri turistici nei borghi dei Monti Dauni e nelle principali località della Capitanata. Dora Lantella in questi anni è riuscita a portare in vacanza anche cittadini statunitensi che non hanno nessun legame con il territorio.

Tre ragazzi inglesi, studenti di Cinzia Figliola hanno comprato casa a Roseto, tornano con entusiasmo ogni anno e si sono integrati benissimo nella comunità.

"Per noi - racconta con orgoglio la sindaca **Lucilla Parisi** - è importante riportare a casa i tanti rosetani sparsi nel mondo. E' risaputo che la nostra cittadina negli anni a cavallo tra l'800 e il 900 ha subito una pesante emigrazione. Una seconda emigrazione subito dopo la seconda guerra mondiale. Ecco perché oggi ci ritroviamo ad avere due grosse comunità di emigranti, una in Pennsylvania, stato del Nord est degli Stati Uniti dove sorge un comune denominato proprio Roseto, l'altra in Canada, a Toronto dove ormai sono oltre 7 mila i rosetani che ci vivono. E poi, ovviamente i tanti rosetani che si sono trasferiti in Europa e nel nord Italia. Con il GAL Meridaunia, nell'ambito del progetto di internalizzazione, stiamo realizzando diverse iniziative a favore del turismo di ritorno. E' necessario - secondo Lucilla Parisi - proseguire il lavoro di promozione integrata, in grado di abbracciare i diversi segmenti del made in Monti Dauni. Questo modello di turismo si traduce spesso in una fonte di possibili investimenti nei paesi di origine, e in una modalità per ripopolare borghi come il nostro con numeri ormai residuali di abitanti".



Gli appuntamenti green di Orsara di Puglia

Sarà un'estate verde e piena sicurezza quella che sta preparando il Comune di Orsara di Puglia in collaborazione con le realtà associative locali il cui fermento è da sempre una garanzia per l'organizzazione e la buona riuscita delle attività di promozione e di valorizzazione del paese. Il tutto incentrato sull'ambiente e sul patrimonio naturalistico che consentirà di organizzare passeggiate nei boschi e nei sentieri, escursioni guidate e laboratori all'aperto.

Si parte il 22 aprile: in occasione della Giornata della Terra, un piccolo gruppo di persone planterà nuovi alberi. L'iniziativa, nello svolgimento della quale sarà protagonista la Cooperativa sociale **Ortovolante**, una realtà che da anni lavora sul tema della disabilità in modo innovativo, non prevede la presenza di pubblico, ma i cittadini saranno coinvolti attraverso una diretta facebook, nel pieno rispetto delle disposizioni anti-covid.

Il 15 e 16 maggio, sperando che le situazioni migliori e che saranno consentite visite di gruppo, in occasione delle Giornate Fai di Primavera, il borgo dei Monti Da accoglierà piccoli gruppi di visitatori che vorranno incamminarsi lungo uno dei due itinerari proposti: il primo condurrà i partecipanti all'interno dei "parchetti della biodiversità", per far scoprire loro gli alberi da frutto e le diverse varietà di vegetali; il secondo, invece, attraverserà i sentieri naturalistici del Bosco Acquara. Entrambi i gruppi saranno accompagnati da una guida esperta. Il 22 maggio, nuova iniziativa, questa volta nell'ambito della Giornata Mondiale della Biodiversità: piccoli gruppi di persone potranno partecipare alla visita ai parchetti e alla merenda della biodiversità.

A Pietramontecorvino, 15 case abbandonate rimesse a nuovo per i turisti

Dopo il successo dell'ottavo posto tra i Borghi più belli di Italia, sancito nella trasmissione televisiva 'Alle falde del Kilimangiaro', Pietramontecorvino si organizza per offrire nei prossimi mesi estivi servizi turistici di qualità e perfettamente coerenti con il contesto locale.

L'operazione, voluta e promossa dall'Amministrazione comunale è strategica e funzionale per aumentare il numero dei posti letto presenti in paese per ospitare turisti e visitatori e, allo stesso tempo, per riqualificare strutture inutilizzate da anni e quindi in decadimento estetico e strutturale. Si tratta della donazione al Comune da parte di privati cittadini di alcune case abbandonate che, una volta ristrutturate e arredate adeguatamente, saranno destinate all'accoglienza degli ospiti. al momento sono già che saranno messe a disposizione di le abitazioni prese in carico dal Comune, ma si sa, in queste situazioni, il potere emulativo da sempre ottimi risultati, quindi si ipotizza che il numero delle donazioni di case inutilizzate crescerà, dando così al piccolo borgo dei Monti Dauni una nuova e moderna ricettività.



Per informazioni sui bandi è possibile contattare gli uffici dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 19.00 telefonando al numero 0881.912007 o inviando una email a info@meridaunia.it. I tecnici del GAL sono disponibili anche a prestare consulenze personalizzate via skype.

BANDI MERIDAUNIA PROLOGHE

TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI Monti Dauni SCADENZA 29/04/2021	MIGLIORAMENTO AZIENDE AGRICOLE Comune di Lucera SCADENZA 29/04/2021	PICCOLA RICETTIVITA' Monti Dauni SCADENZA 27/04/2021	STRUTTURE RURALI E AREE NATURALI AI FINI TURISTICO-NATURALI SCADENZA 27/04/2021
---	--	---	--



operazione a valere su Fondo FEASR - PSR Puglia 2014-2020
PAL Monti Dauni, Mis. 19.4